



COMUNE DI VALMOREA
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 15 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	Presente
1. TARZI LUCIO MARCO LEONARDO - Sindaco	Sì
2. MARTINELLI AURELIO - Consigliere	Sì
3. ABELI ROBERTO - Consigliere	Sì
4. MAZZUCCHI SARAH FRANCESCA - Assessore	Sì
5. CORTI LUCIANA LUISA - Consigliere	No
6. TEVISIO SARA - Assessore	Sì
7. GHIDINI ROBERTO - Consigliere	Sì
8. GIGLIOTTI SALVATORE - Consigliere	Sì
9. - Consigliere	Sì
10. RONCHINI MATTEO - Consigliere	Sì
11. GANDINI FABIO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Signor Nessi dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TARZI LUCIO MARCO LEONARDO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entra in aula il consigliere comunale Ghidini Roberto; i presenti diventano 10.

C.C. n. 15 del 29/06/2020

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
-----------------	---

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno la Vice Sindaco, Mazzucchi Sarah Francesca.

Il consigliere Gandini Fabio chiede chiarimenti sui "beni merce" (art. 4, comma 9); in merito all'art. 6, comma 2, chiede che le agevolazioni vengano ampliate per i coniugi residenti in Comuni diversi e viene citata una recente sentenza della Cassazione.

Il Sindaco ritiene che sarebbe una modalità per aggirare la legge e di difficile verifica.

Il consigliere Gandini ritiene che le verifiche potrebbero essere fatte.

In merito all'art. 11, comma 1 (valore venale), chiede se è stato fatto un aggiornamento.

La Vice Sindaco risponde che, con la successiva deliberazione, verranno confermati i valori venali, che rappresentano i valori minimi per procedere con gli accertamenti. A tale proposito, precisa che sono in atto, da parte dell'Ufficio Tecnico, alcuni accertamenti.

Per quanto riguarda l'art. 19, comma 2, il consigliere Gandini ritiene che le date del versamento e le previsioni di rateizzazione dovrebbero essere disciplinate dal Regolamento generale delle entrate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

DATO ATTO che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 15 bis D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito nella L. n. 58 del 28 giugno 2019, alla lettera A, stabilisce testualmente che *"a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via*

telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."; all'art 15 Bis lettera B prevede inoltre che "a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, che istituiva l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che l'art. 1 comma 659 della L. 147/2013, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

CONSIDERATO che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni concernenti l'imposta unica comunale (IUC) o l'imposta municipale propria (IMU) si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quelle generali di cui ai commi 684-703 dell'art. 1 della L. 147 del 27/12/2013;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 738 Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU);

RAVVISATA pertanto la necessità di predisporre un nuovo regolamento IMU a decorrere dall'anno 2020, che tenga conto delle novità introdotte dalla L. 160/2019;

CONSIDERATO che l'approvazione del nuovo regolamento consentirà di disporre di una fonte normativa organica e aggiornata recante la disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 779, della Legge 160/2019, ai sensi del quale: "*Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020*";

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, punto 7), del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria allegato;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CON 7 voti favorevoli e zero contrari, espressi per alzata di mano, essendo 10 i presenti, di cui 7 i votanti e 3 gli astenuti (Benzoni, Ronchini, Gandini);

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di approvare l’allegato “***Regolamento di disciplina dell’imposta municipale propria (IMU)***”, composto da n. 32 articoli;
- 3) di dare atto che il suddetto Regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2020 e che lo stesso annulla e sostituisce il precedente Regolamento IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 29/04/2016;
- 4) di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell’Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

QUINDI, con successiva votazione, espressa per alzata di mano e avente il seguente risultato:
7 voti favorevoli, zero contrari, 3 astenuti (Benzoni, Ronchini, Gandini);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : Tarzi Lucio Marco Leonardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to : Martinelli Aurelio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Nessi dr. Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 01/07/2020 affinché vi rimanga esposto per quindici giorni consecutivi.

Valmorea, li 01/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-giu-2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Valmorea, li 01/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo